



## TRA LE RIGHE

di **HERVÉ LE TELLIER**



Non avevo l'ambizione sfrenata di ridarti la vita, André. Tu avrai sempre 20 anni, 2 mesi e 30 giorni e va bene così. Poco fa ero ancora lì, davanti a quelle lettere incise nell'intonaco grigio e mi è sembrato di aver voluto dare un senso al mio sguardo solo per poter continuare a sorridere, con spirito fraterno, davanti al tuo nome sul muro.

**DA QUEL NOME SUL MURO**



Ne parliamo da pagina 86

### THRILLER EROTICO

## Imparare a conoscersi un amplesso alla volta

STA PER sposarsi con un avvocato; intanto riceve messaggi carichi di desiderio erotico da un altro. E l'altro è uno scrittore: ama parlare dei grandi letterari morti suicidi e soprattutto, come direbbe lui stesso, ama scopare. Nelle pagine di *Vieni dal buio* (Castelvecchi, 142 pagine, 16 euro) Mariagloria Fontana, nella luce perturbante di Marguerite Duras e di Michel Houellebecq, citati in esergo, racconta l'intemperanza dei corpi, il loro ribellarsi al dominio della razionalità («in fondo non si conosce l'altro che con il corpo»). È un romanzo insieme

intellettuale ed erotico, in cui la linea narrativa è marcata dagli amplessi: ciascuno un passo avanti, una tappa nella conoscenza, una rivelazione perfino angosciante e talvolta mortifera (aleggia anche il fantasma dell'*Animale morente* di Roth). I personaggi di Fontana provano a capirsi nel sesso, e l'autrice intende mettere alla prova l'assunto ribadito dalla protagonista che l'anima sia anche o soprattutto lì: fra le gambe. Il finale, da thriller non solo psicologico, aggroviglia i desideri, e rende quasi insostenibili le rivelazioni. (Paolo Di Paolo)



Volere non è potere



## LA MIA BABELLE

CORRADO AUGIAS

## GLI SPETTRI CHE CI RIPORTANO ALL'INFERNO

**S**pettri, titolo secco, impegnativo, riflette la maggior parte dei racconti che Monica Maggioni ha messo insieme in questo volume di memorie e di analisi. (Longanesi). Gli spettri sono comparsi tutti insieme dopo il massacro del 7 ottobre 2023 nei kibbutzim vicini alla Striscia di Gaza. Maggioni sembra dire che l'atroce carnaiolo ha portato di colpo alla luce della coscienza le occasioni perdute, gli errori commessi, le analisi mancate o incomplete.

Felice la scelta di articolare il meccanismo attraverso i racconti di sette eventi con l'autrice protagonista (giornalistica) o testimone: «Spettri che si materializzano davanti, quando fa buio. A presentarti il conto di una storia che non conosce equilibrio né giustizia». Lo sceicco Ahmed Yassin, per esempio, tetraplegico, capo spirituale, fondatore di Hamas. Nella ricostruzione dell'incontro con lui, Maggioni restituisce le sensazioni provate nel contatto con un uomo «simpativo», ossessionato dall'idea di voler distruggere Israele. Impressionante anche l'incontro con August Kreis, suprematista bianco americano, moglie bambina messa incinta a ripetizione, gonfio d'odio, seduto su un divano sfondato circondato da svastiche. Gli ebrei, dice «sono nemici di tutte le razze del pianeta. Derivano biologicamente da Satana». Meticolosa la ricostruzione del percorso fisico e mentale di Anders Behring Breivik, il terrorista norvegese responsabile delle stragi di Utøya e di Oslo in cui sono state uccise 77 persone. L'autrice ne segue i movimenti identificando il suo sguardo con quello dell'assassino, rivive la sua stralunata ideologia, il suo folle fanatismo. Narrativamente una prova di bravura. Il racconto più coinvolgente è stato per me quello dedicato a Stella Colnaghi, una ragazza lombarda che sposa un giovane musulmano, raggiunge con lui le terre del Califato, ne ha dei figli, lo vede partire per la guerra, apprende della sua morte, viene infine ricondotta in Italia dai carabinieri. Raramente una discesa all'inferno è stata raccontata con tale asciutta precisione.



**SPETTRI**  
Monica Maggioni  
Longanesi  
384 pagine  
18,60 euro

© RIPRODUZIONE RISERVATA